

**COMUNE DI VITERBO**  
SETTORE LL.PP.- AMBIENTE  
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## **CAPO I – OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

### **ART. 1 - Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per svolgere il servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio a verde comunale poste nel Comune di Viterbo suddiviso in 3 LOTTI come meglio identificato negli allegati e nei documenti di del presente capitolato.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati allegati al presente capitolato, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza

L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il presente appalto è da considerarsi un appalto di servizi e seguirà la disciplina del D.Lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

L'esecuzione dei vari interventi, la loro contabilizzazione, i rapporti fra Stazione appaltante e Impresa esecutrice e le forme di accettazione degli stessi sarà regolata in analogia con quanto previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

Pertanto nel corpo del presente capitolato si farà riferimento alla disciplina dei lavori le cui disposizioni debbono intendersi utilizzate per analogia.

L'appalto sarà aggiudicato tramite una procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 del dlgs. 163/06 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b) del dlgs 163/06.

Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto a partire dal lotto di maggiore importo e procedendo via via per ordine decrescente di importo dei lotti. All'affidamento del servizio si procederà con contratti di appalto distinti per ciascun lotto. Ogni Impresa, infatti, non potrà aggiudicarsi più di un lotto e pertanto se un'impresa presenta offerta su più di un lotto e risulta aggiudicataria di uno di questi, le ulteriori offerte non verranno aperte.

Il frazionamento in lotti è stato concepito per intervenire in modo più efficace sul territorio, potendo in tal modo contare su più imprese che possono intervenire contemporaneamente, atteso che il frazionamento non incide sulla procedura di gara dal momento che l'importo totale dei servizi oggetto dell'appalto è inferiore alla soglia comunitaria.

La consistenza del Verde pubblico è specificata negli allegati di questo Capitolato Speciale d'Appalto.

La gestione della manutenzione delle aree a verde pubblico si svolge dalla data di consegna dei beni e si articola nelle prestazioni che vengono sommariamente riportate di seguito:

1) Servizi a canone: si tratta dei servizi di manutenzione, dettagliati nel presente CSA ed in Allegato A allo stesso CSA, la cui esecuzione è integralmente compresa nel canone fisso annuale:

- Gestione e manutenzione delle superfici a prato
- Potatura e manutenzione siepi ornamentali
- Gestione e manutenzione arbusti ornamentali
- Gestione e manutenzione aiuole rose arbustive rifioranti
- Gestione e manutenzione delle aiuole e rotatorie stradali
- Falciatura/decespugliamento di fossi, massicciate, scarpate e incolti
- Pronto intervento e monitoraggio vegetazione.
- Manutenzione di tre parchi (uno per lotto) in modalità global service.

## **ART. 2 - Forma e ammontare dell'appalto**

L'importo complessivo per il servizio, della durata di due mesi, è pari alla **somma a corpo offerta** dall'Impresa in sede di gara oltre all'IVA nella misura di legge.

L'Importo offerto dall'Impresa in base alle prestazioni di manutenzione ordinaria richieste ogni anno e con riferimento alle condizioni del presente Capitolato sarà contabilizzato e liquidato a corpo.

Il suddetto importo a corpo, comprende e compensa tutte le prestazioni, forniture principali, accessorie e complementari, mano d'opera e noleggi, attrezzature e impianti, opere provvisorie, apprestamenti e impianti atti a garantire il rispetto delle norme di sicurezza, necessari per dare i servizi completi, finiti a regola d'arte, nei tempi e modi previsti dal presente Capitolato, da utilizzare per lo scopo a cui sono destinati.

L'Impresa riconosce esplicitamente che i prezzi a corpo, sono equi e che sono offerti e accettati liberamente in base alla esatta conoscenza di ogni circostanza inerente ai servizi, alla natura e alla consistenza di questi.

Qualora il concorrente riscontri contraddizioni, errori o necessità di precisazioni, egli dovrà – prima del termine per la presentazione dell'offerta - chiedere alla Stazione Appaltante i necessari chiarimenti.

L'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento il servizio oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.

La presentazione dell'offerta equivale, ad ogni effetto, ad aver risolto ogni dubbio comprendendo nei prezzi offerti ogni eventuale onere conseguente.

## **ART. 3 - Durata del servizio**

L'Appalto per il servizio di manutenzione del verde pubblico avrà durata di mesi 3 (tre). La data di inizio coinciderà con quella del verbale di consegna e presa in carico dei beni.

Per ciascun lotto è prevista la facoltà di applicare l'art. 57 comma 5 lett.b) del d.lgs. 163/06 per una durata massima di ulteriori mesi tre.

Alla scadenza dell'appalto, tutte le aree di verde pubblico oggetto del presente contratto dovranno essere restituite all'Amministrazione Comunale in perfette condizioni culturali; in caso di rilevate mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Impresa appaltatrice.

Nel caso in cui nel corso del servizio venissero riscontrate delle anomalie, incongruenze o deficienze nell'attività svolta dall'Appaltatore rispetto alle prescrizioni e agli standard qualitativi richiesti dalla stazione appaltante, ovvero la stazione stessa riscontrasse la non idoneità dell'Appaltatore alla conduzione del contratto, potrà rescindere il contratto senza dover sottostare a nessun obbligo e sopportare alcun onere. In tal caso, per altro, l'Appaltatore si impegna ad assolvere gli oneri assunti contrattualmente fino al successivo affidamento a terzi. In tale periodo rimangono in capo all'Appaltatore tutte le responsabilità previste dalle normative vigenti e dal presente Capitolato. La Stazione appaltante potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta in analogia a quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs 163/06.

## **CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE**

### **ART. 4 - Condizioni d'appalto**

Nell'accettare i servizi sopra designati l'Appaltatore dichiara:

- di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato la località interessata dai servizi e di avere accettato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

- di aver considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei servizi;
- di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi.

L'Appaltatore non potrà quindi eccipere durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei servizi l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

#### **ART. 5 – Documentazione dell'appalto**

Fanno parte integrante e sostanziale del progetto:

- Tavola A: relazione generale
- Tavola B: CSA
- Tavola C: elenco aree, giardini, parchi e aiuole
- Tavola D: Duvri
- Tavola E: scheda verifica servizi;
- Tavola F: elenco prezzi unitari
- Tavola G: computo metrico estimativo e quadro economico.
- Tavole grafiche n° 1,2,3,4,5,6.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'A.C. e, comunque, in quel modo che la stessa A.C. riterrà più conveniente ai suoi interessi.

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta appaltatrice qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipulazione del contratto ovvero dell'avvio dell'esecuzione, qualora avvenga sotto le riserve di legge, l'Impresa dovrà trasmettere al RUP senza che ciò comporti per l'Impresa stessa alcuna esenzione dalle responsabilità previste in capo alla stessa a termini di legge, i documenti indicati nel DUVRI ed in particolare :

- 1) autocertificazione ex art. 26 D.L.gs n.81/2008 in merito al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- 2) la valutazione dei rischi specifici relativi alle attività previste dall'appalto.

#### **ART. 6 - Rappresentanza dell'appaltatore**

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare il nominativo del proprio rappresentante, del quale, se diverso da quello che ha sottoscritto il contratto, deve essere presentata procura speciale che gli conferisca i poteri per tutti gli adempimenti spettanti ad esso aggiudicatario e inerenti l'esecuzione del contratto.

L'appaltatore dovrà altresì comunicare il nominativo del Direttore di cantiere, tramite il quale assicurerà l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione (individuato dall'amministrazione comunale ai sensi del DPR 207/2010) ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio dell'Appaltatore o delle persone di cui sopra deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

#### **ART. 7 - Direzione dell'esecuzione – monitoraggio del servizio**

L'interfaccia fra l'Appaltatore e l'Amministrazione Comunale sarà affidata al ruolo di "Direttore dell'esecuzione" (D.E.).

Il nominativo del D.E. sarà comunicata all'Appaltatore all'atto della stipulazione del contratto.

L'Amministrazione concede ampio mandato personale al D.E. quale suo rappresentante per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica del servizio, e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, in applicazione di atti degli organi deliberanti o del Responsabile del procedimento.

Al termine di ogni giornata di lavoro dovrà essere inviata al D.E., a cura dell'appaltatore, a mezzo fax o in formato elettronico la scheda di verifica dei lavori eseguiti per consentire il costante monitoraggio dell'attività svolta e la regolarità dei lavori eseguiti. Il modello della scheda sarà concordato con la direzione dell'esecuzione.

Il Direttore tecnico dell'Appaltatore è tenuto a presenziare a tutti i sopralluoghi sul territorio che saranno svolti dal D.E., con cadenza settimanale; in occasione di tali sopralluoghi verrà esaminata, in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione e il Direttore Tecnico dell'Appaltatore, la regolarità dei lavori eseguiti (scheda allegata B).

#### **ART. 8- Subappalto e subcontratti**

L'eventuale affidamento in subappalto di parte dei servizi è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

E' consentito il subappalto di singole prestazioni tecnico specialistiche o espressamente permesse nei limiti di legge.

L'Appaltatore deve chiedere l'autorizzazione ad avvalersi del subappalto o del cottimo al Responsabile Unico del Procedimento, presentando apposita domanda corredata dalle dichiarazioni e/o relative certificazioni previste per Legge.

Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore di soggetti subappaltatori, il Committente non intende avvalersi della facoltà di cui all'art.118 comma 3 del D.Lgs 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Appaltatore è obbligato a fare esplicito divieto ai suoi subappaltatori di cedere a terzi anche quote minime del contratto di subappalto e rimane comunque responsabile a tutti gli effetti del rispetto di questo divieto nei confronti dell'Amministrazione.

Tale cessione, qualora si verificasse, comporterebbe automaticamente la dichiarazione di inidoneità del subappaltatore stesso da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi circa l'osservanza, da parte di eventuali subappaltatori, della normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

Nel caso in cui la Stazione appaltante dovesse risultare insoddisfatta delle modalità di esecuzione dei lavori, potrà a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti.

L'autorizzazione da parte della Stazione appaltante all'affidamento di parte delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti del Comune.

L'Appaltatore inoltre si impegna ad ottenere il consenso scritto dei subappaltatori al libero accesso alle loro strutture da parte dei responsabili tecnici della Stazione appaltante.

L'Appaltatore potrà sostituire, con preavviso di almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività relativa al subappaltatore.

La sostituzione potrà avvenire anche nel corso dell'esecuzione del subappalto, previo accordo con la Stazione appaltante.

#### **ART. 9 - Controversie**

La definizione delle controversie è regolata dalle norme di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

Ogni questione che dovesse insorgere tra l'Ente Appaltante e l'Appaltatore in ordine all'esecuzione degli obblighi nascenti dal presente capitolato, anche di natura patrimoniale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo competente per territorio ai sensi degli articoli 33 e 35 del D.Lgs. 80/98.

#### **ART. 10 - Risoluzione del contratto**

L'A.C., fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Ufficio Comunale.
- b) abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa appaltatrice;
- c) subappalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'A.C.;
- d) cessazione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
- e) sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione.
- f) "Clausola Risolutiva Espressa": dopo un anno di svolgimento del servizio sarà effettuata una valutazione disposta dalla Stazione Appaltante sull'operato dell'Impresa appaltatrice, sulla base delle schede giornaliere relative ai servizi svolti (scheda allegato B); qualora dalla valutazione risulti una percentuale di giudizi insufficienti superiore al 30% del totale si procederà alla risoluzione automatica del contratto.

L'Impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse abbandonare il servizio prima della scadenza convenuta, l'A.C. potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando alla Ditta inadempiente, a titolo di penale, la maggior spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi a altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

#### **ART. 11 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva**

A garanzia dei patti contrattuali l'Impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione commisurata al 10% (dieci per cento) del complessivo corrispettivo annuo d'appalto. Essa potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa valida per tutto il periodo dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino a copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'Impresa appaltatrice.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'A.C. avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa nelle necessarie quantità.

#### **ART. 12 - Assicurazione a carico dell'impresa**

1. L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dell'appalto. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. e deve:

a. prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;

b. prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 1.500.000,00 e deve:

1. prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

2. prevedere la copertura dei danni biologici;

3. prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

4. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 95 del regolamento, le stesse garanzie assicurative prestate

dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

#### RESPONSABILITA', CIVILE E PENALE, PER DANNI

In seguito all'aggiudicazione, i beni oggetto dell'appalto si intendono affidati in custodia all'Assuntore con obbligo alla sorveglianza e con le conseguenze di cui all'art. 2051 del Codice Civile in materia di responsabilità per danni, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge nel caso di Beni sui quali siano in corso lavori eseguiti da terzi autorizzati. Per gli interventi per cui l'Assuntore ha autonomia finanziaria, la responsabilità è completa dell'Assuntore.

L'Assuntore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita dell'appalto affidatogli, convenendo egli esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato sono riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; poiché le condizioni elencate in contratto rappresentano le condizioni minime necessarie ma non sufficienti al raggiungimento degli obiettivi che si intendono perseguire, la sola osservanza delle norme elencate in contratto non limita, né riduce comunque, la sua responsabilità.

In presenza di ordini di lavoro che non potessero essere eseguiti senza pregiudizio per la sicurezza, è obbligo dell'Assuntore intraprendere tutte le iniziative volte ad evitare il pericolo o danneggiamenti, arrivando anche all'eventuale interruzione del lavoro, con immediata comunicazione al Responsabile Tecnico.

La presenza in luogo del personale del Committente o incaricato di seguire le prestazioni per suo conto e l'eventuale approvazione di progetti od elaborati qualsiasi da parte del Responsabile Tecnico non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità.

Il Committente quindi e tutto il personale da essa preposto al controllo e sorveglianza delle prestazioni si intende esplicitamente esonerato da qualsiasi responsabilità inerente alla esecuzione dell'appalto.

Il fatto che prestazioni previste siano state eseguite alla presenza di dipendenti del Committente non costituirà ragione per esimere l'Assuntore dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qualvolta gli venisse ordinato, nel caso questi non fossero conformi a quanto richiesto dal Direttore dell'Esecuzione, essendo egli garante di ogni difetto nelle prestazioni e lavori che fanno parte dell'appalto.

Pertanto l'Assuntore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso il Committente che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei lavori, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, ad anche come semplice conseguenza dei lavori stessi.

Qualora il Committente dovesse corrispondere direttamente o indirettamente indennizzi di qualsiasi entità, in conseguenza del mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Assuntore nell'ambito dell'appalto, l'Assuntore dovrà rimborsare al Committente la spesa sostenuta e ciò per patto espresso.

Dette somme potranno essere rimborsate al Committente sia mediante ritenute da effettuare sui pagamenti in acconto dovuti all'Assuntore, che con prelievo dalla cauzione di garanzia (cauzione definitiva) o altre forme adeguate.

Il Committente resterà sollevato da ogni responsabilità civile e penale riguardante persone o cose in caso di sinistri.

Pertanto l'Assuntore, dal verbale di consegna dei beni, resta, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, automaticamente impegnato a:

- liberare il Committente ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- attenersi alle norme che saranno emanate dal Direttore dell'Esecuzione nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti la esecuzione a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, ed obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;

- mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte del Direttore dell'Esecuzione, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero per qualsiasi motivo graditi al Committente;

- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifica prestazione.

Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali della Committente e delle disposizioni che saranno impartite dalla D.E..

### **CAPO III – TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

#### **ART. 13 - Consegna delle aree e inizio del servizio**

L'esecuzione dei servizi ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente il quale l'appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto e la Stazione appaltante trattiene la garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà iniziare i servizi non oltre **15 giorni** dalla data del verbale di consegna e comunque in conformità agli ordini impartiti dalla D.E. e in caso di ritardo sarà applicata la penale di cui all'ART. 15.

Qualora il ritardo superasse 45 (quarantacinque) giorni dalla data del verbale anzidetto l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere all'affidamento del servizio, in pendenza del contratto, nel rispetto di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 153 comma 1, secondo periodo del DPR 207/2010 e dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006.

#### **ART. 14 - Cronoprogramma esecutivo e rapporti giornalieri**

Prima dell'inizio dei servizi, la Ditta sottopone ad approvazione della Direzione dell'Esecuzione il crono programma esecutivo dei servizi.

Tale programma sarà coerente con il cronoprogramma generale presentato in sede di offerta, con la stagionalità dei servizi da effettuare e con le specifiche disposizioni del presente Capitolato d'appalto.

Lo stesso deve prevedere la realizzazione di tutte le categorie di lavorazioni previste nel contratto, con le previsioni circa il periodo di esecuzione

Una volta approvato il programma esecutivo dei servizi può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei servizi.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta a presentare quotidianamente alla D.E. l'elenco dei servizi eseguiti la giornata antecedente, che verrà sottoposta alla verifica di cui al precedente articolo 7.

Per i servizi aggiuntivi richiesti dalla Stazione appaltante tramite la Direzione dell'Esecuzione la ditta appaltatrice sul medesimo elenco deve anche scrivere i nomi degli operatori impiegati, la qualifica, le ore effettive di lavoro e gli eventuali materiali impiegati.

#### **ART. 15 - Penali in caso di ritardo ed esecuzione d'ufficio**

Per ritardi o difformità nell'esecuzione dei servizi sono previste le seguenti penali, che saranno applicate mediante detrazione dalle somme dovute dall'Amministrazione Comunale per il pagamento degli stati di avanzamento servizi:

**1.** Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio del servizio o degli ordini di servizio della D.E., la penale pecuniaria è stabilita in misura giornaliera dell'1(uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

**2.** Per i ritardi o difformità che si verificheranno nella manutenzione delle aree "a canone" (vedi ART. 33) oggetto del servizio, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ordinato dalla D.E. per il rispetto dello standard di qualità richiesto, composta dalle seguenti voci: quota fissa giornaliera pari a **€ 150,00** a cui si aggiungerà una quota giornaliera per superficie pari a **euro 0,05/mq** estesa all'intera area in cui si sia rilevata l'inadempienza.

**3.** Per ogni altro genere di ritardo o difformità nella esecuzione dei servizi o nelle forniture richieste o ordinate dalla Direzione del Servizio, sarà applicata una penale giornaliera **dell'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ordinato dalla D.E.

**4.** In caso di prestazioni o forniture difformi rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato o alle disposizioni preventivamente fornite dalla D.E. sarà applicata una penale che verrà definita dal Responsabile del Procedimento sulla base della proposta e relazione tecnica da parte Direzione dell'Esecuzione, secondo la natura e la gravità della inadempienza e che comunque sarà compresa fra € 250 (duecentocinquanta) ed € 2.500 (duemilacinquecento).

**5.** In caso di danni ad alberi, arbusti, arredi e impianti di irrigazione nel corso nelle normali operazioni di manutenzione sarà applicata una penale che verrà definita dal Responsabile del Procedimento sulla base della proposta e relazione tecnica da parte della Direzione dell'Esecuzione, secondo la natura e la gravità del danno con un minimo di € 250 (duecentocinquanta).

Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza verranno senz'altro iscritti negli stati di avanzamento e nello stato finale a debito dell'Impresa e spetterà insindacabilmente al Responsabile Unico del Procedimento stabilire l'ammontare di dette spese di assistenza.

Qualora la ditta Appaltatrice non ottemperasse alle prescrizioni contrattuali o facesse riscontrare manchevolezze nella esecuzione del servizio verrà diffidata a provvedervi entro il termine che gli sarà prescritto dalla D.E..

Trascorso tale termine senza che vi abbia provveduto, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di procedere nei confronti dell'Impresa applicando una penale computata nei termini sopra indicati e, indipendentemente dall'applicazione della penale, provvedendo mediante l'esecuzione d'ufficio e/o la rescissione del contratto, in danno della ditta stessa.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione potrà disporre di tutte le somme dovute all'Impresa per servizi eseguiti, contabilizzati o no, e di quelle depositate a garanzia per cauzione e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione dall'importo netto dei servizi in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

#### **ART. 16 - Inderogabilità dei termini di esecuzione**

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei servizi, della loro mancata regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla direzione dell'esecuzione o concordati con questa;
- b) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- c) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

## **CAPO IV – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **ART. 17 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza**

L'Amministrazione Comunale considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni d'ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente. Quanto indicato (incluse le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto.

L'Appaltatore rimane, nei confronti dell'A.C. committente, unico responsabile di eventuali procedure esecutive subappaltate per quanto concerne la loro conformità alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza di cui dopo, da consegnare all'A.C. entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato sentito il parere dell'Impresa Appaltatrice.

L'A.C. potrà far annullare il subappalto per incompetenza o indesiderabilità giustificata del subappaltatore, senza in questo essere tenuta ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

### **Determinazione del corrispettivo**

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo (vedi art. 2) e lo studio delle sue componenti sono stati eseguiti dall'Appaltatore sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui esso Appaltatore ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

### **Oneri dell'Appaltatore**

L'Appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. A tale riguardo entro 20 giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Tecnico (RT), dal Responsabile Servizio Prevenzione e protezione (RSPP) e controfirmata dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

### **Personale dell'Appaltatore**

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, compreso il personale di altre ditte in subappalto, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'A.C. in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'Appaltatore.

L'A.C. si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori ed i servizi, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore si obbliga anche a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risultino inadempimenti nel versamento dei contributi previdenziali come previsto dalla normativa vigente.

Tutto ciò sino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna alla Stazione appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

L'Impresa aggiudicataria dovrà eseguire le prestazioni con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato numericamente e qualitativamente in relazione alle necessità ed agli obblighi assunti.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso della idoneità specifica alla mansione e dovrà essere formato e informato sui rischi specifici di mansione e dovrà inoltre istruire il proprio personale al fine di:

- segnalare immediatamente agli organi competenti le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio
- non prendere ordini da estranei nell'esecuzione del servizio
- non chiedere compensi o regalie.

In ogni momento la Committente potrà disporre per l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

L'Impresa aggiudicataria deve fornire l'elenco scritto del personale incarico del servizio con relativa qualifica e deve impegnarsi a comunicare tempestivamente (entro 24 ore) per iscritto le variazioni che dovessero verificarsi nel corso di esecuzione del contratto.

Il personale dell'Impresa durante la esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto deve indossare un abito da lavoro con caratteristiche di alta visibilità, deve essere munito di tesserino di riconoscimento e deve sempre tenere un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale della Committente.

Prima dell'inizio del servizio, l'Impresa dovrà nominare un proprio preposto dei lavori che dovrà essere sempre reperibile sul luogo dove si svolgono le prestazioni in modo da poter ricevere le istruzioni impartite dalla Società.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

E' facoltà del preposto allontanare dal servizio il personale che durante lo svolgimento del servizio abbiano tenuto un comportamento in contrasto con le norme di sicurezza previste dal DUVRI .

L'Impresa prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà comunicare alla Società l'elenco nominativo del personale con esatte generalità . Ogni variazione del personale comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata all'amministrazione prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

L'Impresa dovrà essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite ed è inoltre tenuta ad indicare il numero di unità ed il nominativo del personale addetto ad ogni intervento .

Nel caso in cui la Committente dovesse rilevare inadempienze riguardanti i requisiti di idoneità alla mansione e di formazione previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, sarà applicata, ogni volta, la sospensione del lavoratore fino a dimostrazione dell'avvenuto possesso dei requisiti richiesti.

### **Norme generali di comportamento**

L'Appaltatore dovrà organizzare i lavori coinvolgendo, oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel Piano e nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge, tra le quali:

è assolutamente vietato eseguire indebitamente lavori che esulino dalla propria competenza;

durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione indicate dai cartelli; è assolutamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante il lavoro.

### **Stato delle macchine**

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

### **Custodia ed identificabilità delle attrezzature**

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

### **Infortuni o incidenti**

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'A.C. per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

### **Sanzioni**

L'A.C. potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento del Responsabile Tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

### **ART. 18 – Piani di sicurezza - DUVRI**

Con la presentazione dell'offerta la Ditta aggiudicataria assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal DPR 547/55, dal DPR 164/56 e dal DPR 302/56, dal D.Lgs. 277/91, dal D.Lgs. 81/2008, dal D.Lgs.242/96 ecc. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevate l'A.C. indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore rimane obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica.

### **DUVRI**

Il Documento Unico di Valutazione del Rischio e misure di Adozione per eliminare le interferenze dovrà essere redatto prima dell'avvio del servizio.

I lavori affidati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Assuntore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Assuntore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Assuntore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo

#### **a) Sicurezza sul luogo di lavoro**

L'Assuntore è obbligato a fornire al Committente, entro 30 giorni dall'affidamento, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Assuntore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs 81/08, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

#### **b) Linee Guida del Documento della Sicurezza**

Il Comune ha predisposto un DUVRI secondo quanto previsto dall'art.26 D.L.gs. 81/2008 e s.m.i. riportati in allegato che forma parte integrante del presente Disciplinare.

Il DUVRI deve essere osservato scrupolosamente dall'Appaltatore nell'esecuzione dei servizi appaltati.

L'Assuntore è pertanto obbligato ad istruire il proprio personale, a qualsiasi livello impiegato nelle aree oggetto di intervento, sul contenuto del DUVRI, rimanendo comunque unico responsabile nei confronti del Committente per tutto quanto possa accadere per inosservanza da parte di chiunque, a qualsiasi titolo, operi alle dipendenze o per conto dell'Assuntore stesso.

#### **c) Documento della Sicurezza**

L'Assuntore, entro 30 giorni dall'affidamento e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Committente nella figura del Responsabile di Procedimento, la valutazione dei rischi (DVR) sviluppato a partire dal DUVRI ricevuto.

Il DVR, redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, deve contenere almeno i seguenti elementi:

- i dati identificativi dell'impresa esecutrice degli interventi, che comprendono:
- il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e operativa;
- la specifica attività e le singole lavorazioni svolte nelle aree oggetto di intervento dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
- i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio, ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
- il nominativo del medico competente ove previsto;
- il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- i nominativi del responsabile dell'intervento e del caposquadra-preposto;
- il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti nelle aree oggetto di intervento per conto della stessa impresa;
- le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte nelle aree oggetto di intervento da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
- la descrizione dell'attività svolte nelle aree oggetto di intervento, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;

- l'elenco di eventuali opere provvisoriale di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nelle aree oggetto di intervento;
- l'elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi utilizzati nelle aree oggetto di intervento con le relative schede di sicurezza;
- l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- le PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA, elaborate a partire dalle Linee Guida ricevute, contenenti l'individuazione delle misure preventive e protettive adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati nelle aree oggetto di intervento;
- la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati nelle aree oggetto di intervento.

Tutte le Imprese, regolarmente autorizzate, che hanno acquisito un regolare contratto di appalto dovranno presentare al Responsabile Unico di Procedimento il proprio Documento della Sicurezza, relativi alle lavorazioni oggetto dell'appalto, contenenti inoltre i dati identificativi ed assicurativi dell'impresa nonché le schede dei mezzi impiegati.

Detto Documento della Sicurezza, firmato dal Datore di lavoro della impresa esecutrice e vistato dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sarà esaminato e valutato dal Responsabile unico di procedimento che ne valuterà la conformità al DUVRI presentato, per l'approvazione definitiva alla Committente.

#### **d) Osservanza e attuazione del Documento della Sicurezza**

L'Assuntore, è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81/08.

I Documenti della Sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Assuntore, è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto, a promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra i datori di lavoro delle imprese coinvolte nei lavori, mediante cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e mediante coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il responsabile incaricato per l'appalto è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

#### **e) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione**

Per tutti i progetti esecutivi di manutenzione straordinaria che rientrino nei termini previsti dal D.Lgs. 81/08 Titolo Quarto, è onere dell'Appaltatore anche la redazione dello specifico Piano di sicurezza e coordinamento, sottoscritto da un tecnico abilitato e l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

#### **ART.19- Programma del servizio**

L'Appaltatore dovrà redigere programmi del servizio settimanali / bisettimanali e dovrà consegnarli al Direttore dell'Esecuzione entro e non oltre il mercoledì della settimana precedente, indicando anche gli orari in cui lo stesso intende operare, dei quali il Direttore dell'Esecuzione può a suo insindacabile giudizio chiedere la modifica.

Al di fuori del programma proposto e approvato dal Direttore dell'Esecuzione, deve garantire un servizio di reperibilità e pronto intervento per urgenze, con intervento entro 6 ore dalla attivazione. Deve essere sempre garantita la risposta alle segnalazioni ed alle richieste urgenti con un numero al

quale rispondano gli operativi dell'Appaltatore, preventivamente individuati e comunicati al Committente.

#### **ART. 20 – Ordini di servizio**

Gli Ordini di Servizio, le istruzioni e prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione e/o del Responsabile Unico del Procedimento dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme del Capitolato Speciale di Appalto e della normativa di riferimento. L'Appaltatore dovrà recarsi all'Ufficio del Direttore dell'Esecuzione o del Responsabile Unico del procedimento, nei giorni o nelle ore che saranno indicati, per ricevere le istruzioni sullo sviluppo dei lavori. L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavori particolari da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena dell'esecuzione di ufficio con addebito della maggior spesa che la Stazione Appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto. Resta comunque fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

### **CAPO V – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

#### **ART. 21 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

Oltre agli oneri di cui al contratto e al presente Capitolato speciale d'appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono.

1. La esecuzione a regola d'arte del servizio e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'Esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali.
2. Ogni onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità del servizio da eseguire, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso.
3. L'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'impresa appaltatrice a termini di contratto.
4. La pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte.
5. Le spese, i contributi, i diritti, i servizi, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei servizi, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi.
6. L'esecuzione o la presentazione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia richiesto dalla direzione del servizio.
7. La fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere.
8. La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei servizi tenendo a disposizione del Direttore Servizio disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.
9. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori.
10. L'adozione, nel compimento di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei servizi.

11. Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai servizi ove abbia a svolgersi il traffico è ciò secondo le particolari indicazioni della Direzione Lavori e in genere l'osservanza delle norme di polizia stradale

12. Le spese, le opere e i servizi necessari per lo sgombero del cantiere.

13. L'assistenza topografica durante l'esecuzione delle opere, la conservazione fino al collaudo dei capisaldi altimetrici e planimetrici ricevuti in consegna, nonché i riferimenti alla contabilità dei servizi.

#### **ART. 22 - Spese contrattuali, imposte, tasse**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc.. L'IVA, in quanto dovuta, è a carico dell'A.C.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

#### **ART. 23 – Cessione del contratto e cessione dei crediti**

E' vietata la cessione del contratto da parte dell'Appaltatore sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art.117 D.Lgs 163/06.

#### **ART. 24 – Contestazioni - Contestazioni in contraddittorio - Risoluzione bonaria delle controversie.**

Qualora insorgano controversie relative alla interpretazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, del contratto, ovvero all'esecuzione dei lavori, le parti ne danno comunicazione al Responsabile del Procedimento.

Si procede alla soluzione delle controversie in via amministrativa a norma del regolamento vigente.

Le domande ed i reclami dell'Impresa devono essere presentati ed iscritti nei documenti contabili nei modi e nei tempi previsti dalla Legislazione vigente.

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'Appaltatore, sia durante l'esecuzione degli interventi sia al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono devolute esclusivamente all'Autorità giudiziaria. L'inosservanza delle prescrizioni sopra esposte, ivi compresa l'inosservanza dei termini perentori, comporta la decadenza dalle pretese.

### **CAPO VI - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI**

#### **ART. 25 - Anticipazione**

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione per l'esecuzione del servizio.

#### **ART. 26 - Servizi a corpo**

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione Comunale corrisponderà all'Impresa appaltatrice un corrispettivo a corpo corrispondente all'importo offerto (vedi art.2) .

La contabilizzazione e liquidazione dei servizi a corpo verrà effettuata con un'unica rata bimestrale a conclusione dell'appalto, pari all'importo a corpo per 2 mesi di servizio offerto dall'Impresa in sede di gara.

Per quanto inerente i servizi a corpo previsti nel presente appalto si specifica in particolare:

- 1) il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile, salvo quanto indicato al successivo punto 5), senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori;

- 2) nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare il servizio compiuto, sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti contrattuali;
- 3) pertanto nessun compenso può essere richiesto per servizi, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei servizi a corpo, siano rilevabili dagli elaborati tecnici o viceversa. Lo stesso dicasi per servizi, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione del servizio appaltato secondo le regola dell'arte;
- 4) la lista delle voci e delle quantità relative ai servizi a corpo ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo complessivo in base al quale effettuare l'aggiudicazione in quanto l'Appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei servizi progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
- 5) L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di poter procedere, ad una riduzione o aumento sino ad una percentuale del 20% della superficie di aree a verde interessate dal servizio manutenzione, il tutto con conseguente variazione del canone. Variazioni in più o in meno delle superfici oggetto di manutenzione comprese entro il 5% di quelle poste a base di gara si intendono comprese nel canone e non danno conseguentemente origine a variazioni dei costi del servizio. Sarà altresì possibile procedere, annualmente, all'inserimento di nuove aree tra quelle indicate nell'Allegato "A" Elenco delle aree, dei giardini, parchi, aiuole e loro consistenze, da parte dell'A. C. con il contestuale aggiornamento del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria. Ai fini della determinazione delle variazioni (in più o in meno) del canone dovuto, l'area o le aree introdotte o eliminate saranno preventivamente classificate secondo le classi di cui all'art.33 del presente capitolato; successivamente si definirà in contraddittorio tra A.C. ed appaltatore l'estensione delle aree. Il valore della variazione del canone sarà ottenuto moltiplicando l'estensione dell'area per il costo unitario annuo di manutenzione riportato nella sottoelencata tabella, decurtato del ribasso offerto in sede di gara:  
Area cat. A manutenzione intensiva - euro 0,90 per mq/annui ;  
Area cat.B manutenzione ordinaria - euro 0.38 per mq/annui;  
Area cat."C" manutenzione semiordinaria – euro 0.26 per mq/annui;  
Area cat.D manutenzione estemporanea - euro 0.21 per mq/annui;
- 6) Qualora l'importo in aumento o diminuzione superi la percentuale del 20% dell'importo a base di gara, si procederà a separata contrattazione, prendendo a riferimento della negoziazione il valore calcolato come indicato al punto 5. Resta stabilito che il decremento contrattuale fino al 20% dello stesso potrà essere imposto all'appaltatore senza che questo abbia nulla a pretendere a qualsiasi titolo.

#### **ART. 27 - Pagamenti**

**a)** Il corrispettivo per i servizi a corpo verrà versato in un'unica rata, come riportato nell'art. 26, da pagarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte dell'Amministrazione Comunale e previo accertamento della regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere redatte in maniera completa ed esaustiva, descrittive di ogni servizio e del costo relativo a ciascun servizio.

In caso di ritardo nei pagamenti a decorrere dalla scadenza del termine come sopra fissato saranno dovuti su tutti gli importi maturati e non corrisposti, nessuno escluso, gli interessi legali.

Nel caso di pagamenti che risultassero non dovuti, gli stessi interessi verranno applicati sugli importi da restituire o da compensare per il periodo che intercorre tra il pagamento e la restituzione o la compensazione.

#### **ART. 28 - Prezzi e revisione prezzi - Anticipazioni**

I prezzi a corpo comprendono e compensano tutte le prestazioni, forniture principali, accessorie e complementari, mano d'opera, noleggi, attrezzature e impianti, opere provvisorie, apprestamenti e impianti, necessari per dare ciascuna fornitura o lavoro finito a regola d'arte, nei tempi e modi previsti dal contratto e dal Capitolato speciale, nel rispetto delle norme di sicurezza.

I prezzi a corpo per ciascuna fornitura e lavorazione comprendono inoltre gli oneri conseguenti all'esecuzione di tutti i rilievi, tracciamenti e misurazioni, nonché tutti gli oneri a vario titolo previsti nella documentazione d'appalto, l'utile dell'Impresa ed ogni altro onere o spesa posti a carico della stessa.

Comprendono altresì tutti gli oneri per la formazione e manutenzione delle aree di lavorazione necessarie all'esecuzione delle dei servizi in contratto.

È previsto l'adeguamento di tutti i corrispettivi ai sensi dell'art. 115 del decreto legislativo n. 163/2006. Qualora non sia possibile utilizzare i dati di cui all'art. 7 commi 4-5 del suddetto decreto legislativo si provvederà all'adeguamento automatico nella misura del 75% degli indici ISTAT .

Ai sensi dell'art.5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazione dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione.

### **CAPO VII - ELEMENTI GENERALI**

#### **ART. 29 - Sopralluoghi e accertamenti preliminari**

Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, l'Impresa appaltatrice, coadiuvata da Tecnici all'uopo nominati dalla Stazione Appaltante, deve procedere ad effettuare un sopralluogo accurato alle aree oggetto degli interventi.

Il sopralluogo deve consentire di verificare preliminarmente gli ambiti fisici di lavoro e di accertare la presenza di eventuali ostacoli alle lavorazioni.

#### **ART. 30 - Organizzazione del servizio**

Successivamente agli adempimenti previsti di cui agli articoli precedenti del presente capitolato, l'Impresa deve pervenire alla migliore organizzazione logistica per l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto.

Durante l'esecuzione dei servizi va evitato, e se non possibile diversamente, segnalato, in particolare il deposito a terra di materiali appuntiti, sporgenti, taglienti o comunque pericolosi.

A questo proposito in caso di nevicata che possono occludere alla vista i materiali pericolosi citati, oppure le aree escluse dalla circolazione pedonale e veicolare, l'Impresa ha l'obbligo di provvedere ad una immediata e più efficiente segnalazione degli stessi.

Di regola tutte le risulite delle lavorazioni (taglio erba, potature siepi e alberature) devono essere rimosse entro la giornata lavorativa in cui sono state prodotte. Se, del tutto occasionalmente, ciò non risulta possibile la D.E. può accordare all'Impresa il permesso di depositare temporaneamente tali risulite in località da definirsi di volta in volta.

L'Impresa è obbligata a garantire la messa in sicurezza di tali depositi tramite transennatura e segnalazione; il materiale deve, comunque, essere rimosso nel giro di 24 ore dall'accumulo e sempre in occasione di successivi giorni di non lavoro.

#### **ART. 31 - Limitazioni alla circolazione pedonale e veicolare - segnaletica**

Nel caso in cui si debba procedere ad effettuare limitazioni alla circolazione pedonale, l'Impresa deve predisporre l'installazione dell'idonea cartellonistica di segnalazione di pericolo, nonché di tutti gli elementi infrastrutturali, come passerelle, eventualmente necessari .

Nel caso in cui si debba procedere ad una limitazione della circolazione veicolare pubblica, l'Impresa appaltatrice, oltre agli obblighi di idonea segnalazione previsti dal comma precedente, ha il compito di assicurare, tramite il collegamento diretto e coordinato con gli organi pubblici di vigilanza (p. es. tramite il servizio di Polizia locale), il mantenimento di un sufficiente livello di flusso veicolare, in relazione alle varie condizioni di traffico.

Tutti i segnali adottati dovranno essere rigorosamente conformi a tipi e dimensioni prescritti dal regolamento di esecuzione del codice della strada, e a quanto richiesto dalle Circolari del Ministero Lavori Pubblici.

#### **ART- 32 Clausole finali**

L'Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato. L'Appaltatore inoltre dichiara di riconoscere e di approvare ai sensi e per effetto degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli articoli del presente Capitolato speciale d'appalto. L'Appaltatore infine dichiara di aver preso piena visione ed aver effettuato tutti i sopralluoghi necessari ed aver visionato i beni oggetto dell'appalto e l'attuale sistema informatico ed informativo in uso presso la Stazione appaltante.

### **CAPO VIII – NORME TECNICHE: SERVIZI A CANONE**

#### **ART. 33 - Taglio dei prati**

Allo scopo di garantire particolare cura allo sfalcio di tutti i tappeti erbosi presenti sul territorio comunale si prevede una forma di affidamento globale di questo servizio attraverso la formula "a canone".

##### **1. Classificazione del verde per tipologia del taglio d'erba**

Le aree e le superfici incluse in tale servizio sono dettagliatamente elencate nell'allegato "A" "Elenco delle aree, dei giardini, parchi, aiuole e loro consistenze" e nelle tavole grafiche; ai fini della individuazione degli standard di manutenzione le aree oggetto di manutenzione sono classificate in quattro categorie come di seguito indicato:

##### *Aree a manutenzione intensiva (categoria A)*

Tosatura dei prati con frequenza sufficiente a mantenere lo sviluppo dell'erba **entro i 10/12 cm.** di altezza; raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati tassativa e completa per tutti gli interventi di taglio eseguita contestualmente al taglio del prato.

Prima della tosatura del prato pulizia dello stesso con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati sui prati, e conferimento del tutto nel più vicino cassonetto e/o cestino dei rifiuti.

##### *Aree a manutenzione ordinaria (Categoria B)*

Tosatura dei prati con frequenza sufficiente a mantenere lo sviluppo dell'erba **entro i 15/18 cm.** di altezza; raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati tassativa e completa per tutti gli interventi di taglio eseguita contestualmente al taglio del prato.

Prima della tosatura del prato pulizia dello stesso con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati sui prati, e conferimento del tutto nel più vicino cassonetto e/o cestino dei rifiuti.

##### *Aree a manutenzione semiordinaria (Categoria C)*

Tosatura dei prati e/o scarpate stradali con frequenza sufficiente a mantenere lo sviluppo dell'erba **entro i 25 cm.** di altezza e comunque almeno 4 volte l'anno; raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati tassativa e completa per tutti gli interventi di taglio eseguita contestualmente al taglio del prato.

Prima della tosatura del prato pulizia dello stesso con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati sui prati, e conferimento del tutto nel più vicino cassonetto e/o cestino dei rifiuti.

##### *Aree a manutenzione estemporanea (Categoria D)*

Tosatura dei prati e/o scarpate stradali con frequenza sufficiente a mantenere lo sviluppo dell'erba **entro i 30/35 cm.** di altezza ed almeno due volte l'anno; raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati tassativa e completa per tutti gli interventi di taglio eseguita contestualmente al taglio del prato.

Prima della tosatura del prato pulizia dello stesso con raccolta di cartacce, vetri o altri oggetti abbandonati sui prati, e conferimento del tutto nel più vicino cassonetto e/o cestino dei rifiuti.

## **2. Standard di qualità richiesti e norme tecniche di esecuzione**

I prati dovranno essere sfalciati di regola quando l'erba ha un'altezza massima di 10, 15, 25 o 30 cm, in relazione alla classificazione di cui al punto 1.

L'altezza dell'erba non può essere ridotta a meno di 4 cm.

Di norma i tagli dell'erba saranno eseguiti tra marzo e novembre.

Qualunque sia la situazione dell'erba nelle aree al momento dell'affidamento del servizio, l'Impresa dovrà garantire entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento, le altezze del manto erboso rientranti nei limiti sopradetti.

Qualora la ricrescita delle erbe sia difforme e specificatamente limitata a piante erbacee non appartenenti alla flora propria dei manti erbosi e quindi il prato si presenti disomogeneo per sviluppo, l'Impresa dovrà intervenire anche localmente ove siano presenti tali erbacee a maggiore sviluppo.

L'intervento di taglio completo comprende:

- la pulizia preliminare delle superfici da carte ed altri rifiuti eventualmente presenti il taglio con raccolta e trasporto a discarica compreso ogni onere per trasporto e conferimento la rifilatura di bordi, scoline, manufatti vari, scarpate ecc. la rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi;
- l'eliminazione di erbe infestanti in tutti gli spazi non a verde, comunque pavimentati nell'ambito, in fregio e confinanti con le aree verdi oggetto di manutenzione (percorsi, piazzole, marciapiedi, ecc.);
- l'eliminazione dei ributti alla base delle piante arboree e lungo il tronco, fino a 3 metri dalla base, degli alberi presenti negli spazi a verde, rimozione e smaltimento di piante secche o rami caduti con un diametro fino a 5 cm.

Lo sfalcio completo dovrà essere eseguito con vari mezzi purché a norma e idonei alle condizioni locali e generali dell'area in cui si interviene, sempre rispettando le norme di sicurezza.

Per il taglio possono essere usati solo apparecchi che non lasciano tracce permanenti nel tappeto erboso.

Le rifilature dei prati intorno al colletto delle piante ed in prossimità dei cordoli delle aiuole devono essere effettuate utilizzando attrezzature a mano, senza danneggiare in alcun modo i tronchi, gli arbusti, i manufatti e gli impianti di irrigazione presenti. Eventuali lesioni o danneggiamenti saranno prontamente segnalate alla D.E. per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa.

Immediatamente prima di ogni intervento si provvederà alla raccolta dei materiali estranei (sassi, lattine, vetri, carta, ecc.). Nel caso di presenza di rifiuti speciali o di grosse dimensioni sarà premura dell'impresa raccogliergli in uno spazio comune e segnalarne l'ubicazione alla D.E..

In particolare dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

- il taglio dell'erba dovrà essere netto, dovranno essere evitati sfilacciamenti, schiacciamenti e sfilacciamenti e lesioni traumatiche alle piante erbacee;
- l'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata e saranno da evitare scrupolosamente spelliciamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati.

Sarà consentito solo il taglio con raccolta del materiale di risulta.

Nella normalità dei casi si provvederà pertanto, contestualmente al taglio, anche alla rimozione ed allontanamento del materiale vegetale.

Solo in particolari circostanze e dietro preventiva autorizzazione da parte della D.E., sarà consentita la triturazione molto minuta dei residui di sfalcio con apposita attrezzatura così detta "da mulching" e la loro distribuzione uniforme su tutta la superficie di intervento, onde consentirne la mineralizzazione in luogo, evitando però sia dannosi processi degenerativi del prato, che situazioni antiestetiche di disordine.

I bordi delle aiuole e delle aree di verde pubblico dovranno sempre presentarsi nettamente delimitati evitando che l'erba sconfinando dai prati invada i percorsi ed i manufatti circostanti. A tale scopo, si

procederà con i comuni strumenti da taglio (vanghe, badili, dischi, forbici) o con le apposite macchine, senza asportare la cortice erbosa e tanto meno il terreno sottostante, onde evitare che i cordoli, i chiusini ed i manufatti in genere si presentino scalzati. L'operazione deve limitarsi ad un taglio netto di contenimento dello sviluppo della cortice erbosa.

#### **ART. 34 – Manutenzione aiuole di rose arbustive rifiorenti**

Prevede l'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere le aiuole di rose arbustive nelle migliori condizioni di decoro, di aspetto, di sviluppo e dimensione delle piante, al fine di assolvere pienamente alla funzione ornamentale d'arredo urbano.

L'ubicazione delle aiuole di rose è indicata nell'allegato A e nelle tavole grafiche.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:  
*concimazione delle aiuole con le seguenti modalità:*

- Epoca: febbraio - giugno
- Fertilizzante: complesso ternario con N a lenta cessione
- Dosi: 50 g/mq avendo cura di distribuire uniformemente il fertilizzante sull'aiuola.

*potatura dei roseti con le seguenti modalità:*

- Epoca: un intervento invernale ed uno estivo.
- Attrezzatura: l'uso di attrezzature meccaniche quali tosasiepi elettrici o a motore potranno essere utilizzati previa autorizzazione del Committente.

Con la potatura invernale (potatura di pulizia; epoca: febbraio) si dovranno eliminare tutti i rami secchi, malati e/o danneggiati. Si dovranno altresì asportare i rami lignificati più vecchi cercando di "aprire" il cespuglio all'interno. Su indicazioni del Comune si dovrà inoltre contenere lo sviluppo del cespuglio con tagli di raccorciamento dei rami adeguati alle caratteristiche delle cultivar e alle condizioni del luogo (i tagli sui rami grossi e lignificati non vanno mai eseguiti con tosasiepi meccanico).

Con la potatura verde (epoca: da metà a fine giugno in funzione dell'andamento della prima fase di fioritura) si praticheranno tagli di spuntatura di 15-20 cm circa dei rami, eliminando in questo modo i fiori appassiti e le infruttescenze. Verrà altresì contenuta la vegetazione che interferisce lateralmente con il transito.

#### **ART. 35 – Potature arbusti**

Gli interventi di potatura sugli arbusti singoli che raggruppati saranno a cadenza annuale.

L'ubicazione degli arbusti è indicata nell'allegato A e nelle tavole grafiche.

Tali potature saranno eseguite per il conseguimento dei seguenti scopi:

- Formazione del cespuglio;
- Contenimento dello sviluppo della chioma;
- Risanamento fitopatologico;
- Rimonda del secco e delle sfioriture.

La potatura degli arbusti deve essere eseguita nel periodo e nel modo indicato per ogni specie; a tal fine, gli arbusti, sono raggruppati come segue:

##### **ARBUSTI A FOGLIA CADUCA**

1. Fioriture sui rami dell'anno Potatura su bruno
  - eliminazione legno troppo vecchio
  - Eliminazione rami con danni da freddo, deboli, malati o secchi;

##### **POTATURA SUL VERDE**

- Rimonda delle sfioriture
- Eliminare rami fuori sagoma

2. Fioriture sui rami del secondo anno Potatura sul Bruno
  - Diradare rami centrali in eccesso
  - Eliminazione rami con danni da freddo, deboli, malati o secchi;

##### **POTATURA SUL VERDE DOPO LA FIORITURA**

- Ridurre di metà i rami che hanno fiorito:
- Favorire lo sviluppo dei rami di un anno e di quelli cimati

#### ARBUSTI A FOGLIA CADUCA

##### 3. Fioritura sui rami di almeno due anni

###### Potatura sul Bruno

- accorciare rami di un anno;
- Tagliare i rametti laterali con poche gemme

#### POTATURA SUL VERDE

- accorciare i rametti laterali a 5-7 gemme
- Cimatura dei rami di un anno
- Taglio di ritorno sui rami di un anno per contenerne lo sviluppo.

#### ARBUSTI SEMPREVERDI

##### 4. LATIFOGLIE POTATURA DI MANTENIMENTO

- A fine inverno eliminare sfioriture e parti danneggiate
- Tagliare al fine di riequilibrare l'arbusto.

##### 5. CONIFERE POTATURA DI CONTENIMENTO

- Cimature della nuova vegetazione e limitazione della chioma, quando richiesto.

Sono a carico dell'Impresa gli oneri per il trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta.

#### **ART. 36 – Potature Siepi**

Gli interventi di potatura delle siepi (elementi longitudinali in forma libera oppure obbligata) saranno a cadenza annuale.

Le siepi sono indicate sulle tavole grafiche e sull'allegato A del presente Capitolato.

Tale intervento consiste nell'accorciamento della vegetazione al fine di mantenere la sagoma preesistente. Potrà interessare uno, due o tre lati della siepe fino all'altezza e allo spessore individuabili dal taglio precedente.

Le potature dovranno eseguirsi con tosasiepi a motore e con rifilatura tramite forbici.

I piani di taglio, sia verticali che orizzontali, non dovranno presentare gobbe, avvallamenti, rientranze o sporgenze che non siano state previste.

La sezione da adottare per il taglio delle siepi libere dovrà essere regolare, salvo diversa indicazione del Comune. Il Comune può, in caso di sopraggiunte necessità, richiedere la risagomatura delle siepi con riduzione del loro volume e/o ingombro.

Si dovrà intervenire con particolare sollecitudine nella potatura delle siepi spartitraffico che oscurino la visibilità negli incroci e intersezioni. In tali siepi, al di là delle indicazioni riportate nelle schede interventi, saranno richiesti almeno 4 interventi per anno.

Possono, inoltre, essere richieste potature aggiuntive rispetto quelle previste, in tal caso verranno contabilizzate a parte, utilizzando i prezzi indicati nei servizi speciali.

Il taglio dei rami dovrà essere netto e andrà praticato, salvo diversa indicazione del Comune, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

Sono a carico dell'Impresa gli oneri per il trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta.

#### **ART. 37 – Pulizia laghetti e vasche nella Villa Comunale di Prato Giardino**

Nella Villa sono presenti due laghetti, uno in corrispondenza dell'accesso principale e uno lato Via di Pratogiardino oltre a una piccola vasca in prossimità dei bagni pubblici. Le operazioni di pulizia riguarderanno lo svuotamento con cadenza mensile delle vasche, la rimozione del fango, degli escrementi e della morchia depositata sul fondo, il lavaggio accurato del fondo, il successivo riempimento delle vasche e la pulizia dei ugelli dei getti di immissione. Inoltre, giornalmente dovrà essere disposta la pulizia dei filtri della tubazione di aspirazione dell'acqua destinata agli impianti di irrigazione o al riempimento dei laghetti e vasche. La ditta durante le operazioni di vuotatura delle vasche dovrà garantire la sopravvivenza dei pesci in acqua (se presenti) e degli eventuali animali

che stanziato a ridosso senza arrecare loro alcun pregiudizio o stato di sofferenza. Inoltre dovrà provvedere all'alimentazione di dette specie per tutta la durata dell'appalto.

### **ART.38 - Cura e manutenzione di tre parchi cittadini in modalità global service**

Sono stati individuati dalla stazione appaltante tre parchi pubblici per i quali, oltre agli interventi sopra elencati, dovrà essere garantita una manutenzione più intensa, comprendente la cura del patrimonio arboreo inclusa una eventuale potatura delle specie che lo richiedano e la manutenzione ordinaria degli elementi di arredo urbano (panchine, fioriere, staccionate, giochi per bambini).

Le aree individuate sono le seguenti:

LOTTO OVEST- Area n. 109 Area a verde su Via San Paolo, zona Carmine/porta Faul

LOTTO EST- Area n.3 Parco della Solidarietà, zona Santa Barbara

LOTTO FRAZIONI E SCUOLE – Area n. 41 Campo Graziano, zona La Quercia.

### **ART. 39 – Controllo di parassiti e fisiopatie**

E' compito dell'Impresa Appaltatrice controllare la vegetazione delle superfici affidate al fine di segnalare l'eventuale presenza di manifestazioni patologiche al Comune ed eventualmente intervenire, evitando degradazioni che possano provocare danni estetici e fitosanitari ai soprassuoli vegetali.

Gli interventi dovranno essere preventivamente concordati ed approvati, per orario e modalità, con il Committente e saranno di norma abbinate la lotta chimica con quella meccanica, biologica e agronomica in modo tale da attuare la cosiddetta lotta integrata. Tali interventi saranno conteggiati a parte previa presentazione di offerta.

I trattamenti andranno eseguiti in ogni area affetta da patologie e l'Impresa Appaltatrice dovrà posizionare, almeno 24 h prima del trattamento, un congruo numero di avvisi al pubblico con tipologia da approvarsi da parte del Comune.

Il trattamento fitosanitario potrà riguardare il tappeto erboso, gli arbusti e siepi che eventualmente alberature.

In caso di lotta biologica o chimica l'Impresa deve, sotto la propria responsabilità, utilizzare esclusivamente prodotti approvati dalle Autorità Sanitarie locali ed in regola con le più recenti normative in vigore. La scheda tecnica del prodotto da utilizzare deve essere preventivamente sottoposta dall'Impresa all'attenzione della DL.

Tali prodotti devono, comunque, essere manipolati da personale abilitato nei tempi e nei modi richiesti dalla DL e dall'ASL competente.

Resta a carico dell'Impresa ogni e qualsiasi operazione preventiva tendente ad evitare che le sostanze usate possano venire a contatto con persone o cose.

Gli oneri per lo svolgimento del servizio di controllo sono inclusi nel canone.

### **ART. 40– Irrigazioni**

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad irrigare arbusti, siepi, tappezzanti, prati, fioriture ed aiuole ove presente l'impianto di irrigazione.

Le irrigazioni dovranno essere ripetute, tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale: il programma di irrigazione e i metodi da usare dovranno essere determinati dall'Impresa Appaltatrice e successivamente approvati dal Comune.

E' compito dell'Impresa Appaltatrice segnalare tempestivamente eventuali guasti degli impianti stessi e informare l'Ufficio Verde Pubblico delle eventuali necessità di variazione delle impostazioni delle centraline (necessità di maggiore frequenza di innaffio).

Qualora alcuni elementi vegetali dovessero morire a causa di mancate irrigazioni, è facoltà del Comune rivalersi sulla Impresa Appaltatrice per la loro fornitura nonché sostituzione.

#### **ART. 41– Lotta alla processionaria**

L'appaltatore assicurerà il servizio di eliminazione manuale di nidi di Processionaria, con l'ausilio di cestello elevatore, compresi raccolta e smaltimento delle risulti prodotte, per singola pianta. L'intervento riguarderà alberature di I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> forza ubicate all'interno di parchi, lungo strade anche con alta densità di traffico e all'interno dei giardini di pertinenza delle scuole.

L'intervento di eliminazione dovrà avvenire entro 24 h dalla segnalazione da parte degli uffici Comunali o del Direttore dell'Esecuzione.

#### **ART. 42- Pronto intervento**

Dovrà essere attivo un servizio di pronto intervento in funzione tutti i giorni per 24 ore al giorno.

Il pronto intervento dovrà far fronte, entro un'ora dall'attivazione, all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura o dovute a cause accidentali. L'operatività è garantita dalla costante disponibilità, nelle ore indicate, di squadre operative opportunamente attrezzate.

Le opere di immediato pronto intervento sono le seguenti:

- taglio rami o di alberi pericolosi o ostacolanti la viabilità anche per quanto attiene cartelli di segnaletica stradale;
- rimozione e smaltimento di rami rotti o caduti in conseguenza di eventi meteorologici eccezionali
- messa in sicurezza di danni da vandalismo relativi a cartelli (esclusa la segnaletica stradale), steccati, recinzioni e arredi funzionali;
- messa in sicurezza di malfunzionamento e guasti impianti d'irrigazione.

Le chiamate potranno pervenire da centralino della Polizia Municipale o dagli operatori tecnici comunali.